

Si concludono oggi a Roma i lavori del coordinamento nazionale

# Delegati Montedison discutono le richieste per la trattativa

La bozza di piattaforma all'esame di riunioni di settore (chimico, tessile, meccanico, commercio) - Al centro della vertenza integrativa i problemi degli investimenti e dell'occupazione - Richiesta una nuova politica per la chimica - E' urgente definire l'assetto proprietario del gruppo

## INTERVISTA CON FORTE

### I pericoli dei discorsi a senso unico sul costo del lavoro



Perché tanto accenti sulla scala mobile e tanta sottovalutazione della sottovalutazione del costo del lavoro? Chiediamo al professor Francesco Forte che oltre ad essere un economista, è anche, quale presidente del Cisl, un importante imprenditore pubblico nel settore tessile.

Dei che è una scelta classica alla rovescia, e insieme di neurologamento corporativo. Ritengo la preoccupazione di non creare i superprofitti della scala mobile, i tutelati, di congegni privilegiati e di perquisizioni.

Ma le pressioni internazionali? I condizionamenti del Fondo monetario a proposito di scala mobile di cui si parla tanto?

Sigmund Ginzberg

## Oggi nuovo incontro fra Fulco e Pirelli

Nel pomeriggio di oggi, nella sede della Confindustria a Roma, riprendono le trattative fra i rappresentanti della Fulco (federazione lavoratori chimici) e dirigenti della Pirelli. Al centro del confronto la definizione del contratto di scala mobile per il 1977.

I sindacati chiedono fra l'altro che non venga messa in discussione l'attuale contratto del 1975 da Pirelli.

## Intervento dei sindacati per l'Andreae Calabria

I rappresentanti del sindacato tessile (Fulca) e della Federazione Cgil, Cisl, Uil sono in corso da parte della GEPI per la definizione di una proposta risolutiva che dovrebbe essere presentata al prim. di febbraio in sede sovversiva ai sindacati.

Da ieri 175 delegati sindacali, i rappresentanti di diverse organizzazioni territoriali sono riuniti a Roma per mettere a punto la piattaforma di vertenza integrativa con la Montedison. La prima giornata, dopo una brevissima introduzione del compagno Sergio Calabrese, segretario confederale del Cgil, a nome della Federazione unitaria, è stata interamente dedicata ad un approfondito esame di una bozza di piattaforma di vertenza integrativa frutto di un ampio dibattito fra i lavoratori del gruppo Montedison.

Sulla bozza di piattaforma di vertenza integrativa, si è discusso di tutti gli elementi, specie quelli di natura economica e sociale. Sul piano salariale la bozza di piattaforma attuale si presenta non ancora definita, coerente con le indicazioni del contratto di vertenza integrativa.

Il discorso nella messa a punto della piattaforma che privilegia investimenti e occupazione soprattutto in settori di Mezzogiorno, muove dal peso, determinante, che la Montedison ha nel settore della chimica e del ruolo che la sua attività produttiva può svolgere in questo comparto industriale di primaria importanza per l'economia e del paese.

Di fronte a questi orientamenti e condizionamenti della Montedison, la linea del sindacato è di esplicito rifiuto ad un programma che sia fatto finora - accomodando - per quanto paradosso - le istanze dei lavoratori del tipo di quelle che giustamente i sindacati hanno sempre espresso.

Da qui scaturisce il problema del fondo che costituisce uno degli elementi principali di azione di tutto il movimento sindacale e non solo delle categorie interessate nel corso anche della vertenza integrativa.

Tutto ciò richiede un impegno prioritario per lo sviluppo della ricerca industriale in collaborazione con il CNR (Centro nazionale ricerche) e la università. Alla Montedison si chiede, in questo campo, di «valorizzare» appieno le strutture decentrate nelle aree produttive e la costituzione di un centro di ricerca che si occupi delle iniziative orientate ad una espansione indefinita delle capacità produttive nei settori di base per permettere la realizzazione di un'industria di vertenza integrativa.

agli orientamenti scaturiti dall'embolia di Firenze si cerca il superamento dell'attuale struttura salariale, basata sugli automatismi, per passare su trattamenti basati su un lato sulla mobilità e dall'altro sulla remunerazione della professionalità. La revisione della bozza deve anche ad una revisione degli automatismi che attualmente operano sul premio di produzione. La revisione del premio di produzione sul piano quantitativo si tratterà in un secondo momento e si tratterà di un rinnovo o fissaggio di un premio di produzione, che deve essere approvato dalla Montedison.

Ilio Gioffredi



TESSILI IN CORTEO A TRIESTE. Lavoratori delle industrie tessili convenuti a Trieste della città della Venezia Giulia, hanno manifestato in difesa dell'occupazione. Al centro della difesa dell'occupazione minacciata dalla ristrutturazione: sono in pericolo, difatti, circa duemila posti lavoro in numerose aziende, tra cui la Bloch. Ai lavoratori in lotta ha parlato il compagno Molinari, segretario nazionale della FILTEACGIL. NELLA FOTO: un momento della manifestazione

## Aperta la discussione sulla piattaforma di gruppo

# IL RILANCIO DELLA SIDERURGIA AL CENTRO DELLA VERTENZA FALCK

La crisi degli acciai nella Comunità europea - Tendenza alla riduzione della base produttiva - Sarà chiesto un confronto sui programmi produttivi e i relativi investimenti - Le richieste salariali

Il polo debole dell'industria siderurgica italiana non è un fatto nuovo. Le previsioni per il prossimo futuro non dicono nulla di buono. Le direttive impartite dalla Comunità economica europea, per la riduzione della base produttiva, sono state definite nel corso del '77, della produzione di acciaio dicono molto che alla crisi la grande industria sta adattandosi, cercando nuovi equilibri funzionali ai suoi interessi.

La crisi produttiva della siderurgia italiana è un fatto che si ripete in tutto il settore siderurgico italiano e dei maggiori paesi industrializzati europei ad eccezione della Repubblica Federale tedesca. Lo ha riportato nella relazione introduttiva Benaglia, del coordinamento del gruppo Falck, che devono qualificare la piattaforma di vertenza integrativa.

Il quadro del coordinamento del gruppo Falck è stato approvato dai 25 delegati del gruppo Falck, che hanno approvato la piattaforma di vertenza integrativa.

## NONOSTANTE LE GARANZIE FORNITE TRE MESI FA

# Chiesti dalla Siemens 650 trasferimenti

La S. Siemens, azienda e Partecipazioni statali del gruppo IRISETTE che opera nel settore delle telecomunicazioni, produce apparecchiature per la centrali telefoniche della SIP, ha presentato al Consiglio di amministrazione di gennaio una richiesta di 650 lavoratori, dei quali 200 di fabbrica e 450 di riparazione.

Con un vero piano agricolo-alimentare

# Il nostro deficit con l'estero può essere ridotto di 1500 miliardi

I calcoli della Alleanza dei Contadini nella annuale conferenza stampa. Attilio Esposito annuncia un incontro-dibattito sul ruolo dell'agricoltura «tra sviluppo e inflazione» - Manifestazione di massa il 16 febbraio

## in breve

ACCORDO ENEL-AGIP PER LA GEOTERMIA. L'ENEL e l'AGIP hanno concordato di promuovere una attività congiunta di ricerca per il recupero e l'utilizzazione a fini energetici di fluidi del sottosuolo in aree del territorio nazionale non ancora interamente esplorate.

SEMILAVORATI BRASILIANI PER L'ITALIA. E' stato inaugurato nello Stato di Espírito Santo in Brasile uno stabilimento siderurgico che produrrà ogni anno tre milioni di tonnellate di pellets, un minerale di ferro agglomerato a caldo, che sarà esportato per l'Italia.

Per affermare e precisare il ruolo della agricoltura nella crisi economica che travaglia l'Italia, l'Alleanza dei Contadini promuove per i primi giorni di marzo un incontro-dibattito aperto a tutti coloro che hanno a cuore e sono interessati al problema agricolo.

La conferenza stampa della Alleanza è stata aperta dal compagno Attilio Esposito, presidente che ha osservato giustamente come sia sbagliato ridurre il problema inflazionistico soltanto alla questione di costo del lavoro, mentre in realtà vengono da molte altre parti, soprattutto dal settore agricolo, Soluzioni a questo aspetto si già lanciate ad ottenere, in tempi relativamente brevi, i risultati in una lotta che è diventata decisiva ed urgente.

Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà le linee fondamentali. Il punto nodale resta quindi il riassetto dell'EGAM, ma sarà il Parlamento che ne deciderà le linee fondamentali.

## Proposte per una diversa organizzazione del turismo

La conferenza nazionale del turismo, che si svolgerà nell'ultima settimana di aprile, dovrà affrontare, fra i molti argomenti, il problema della riforma dell'Ente Nazionale per il Turismo. Il tema è stato scelto perché investe il stesso ministero del Turismo, l'ENIT, e altri organismi, fra i quali l'Istituto Nazionale per il Turismo, l'Ente Nazionale per il Turismo, l'Ente Nazionale per il Turismo.

## Convegno a Monfalcone sulla politica marinara

Il sindacato di una piattaforma agricolo e agricola di scala mobile per una nuova politica marinara e a centro del confronto nazionale e sindacale sulla economia marittima, aprirà, stamane a Monfalcone.

## Mercoledì il Senato ascolterà il commissario dell'EGAM

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva. Il decreto legge stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

Sul futuro dell'ente

# Mercoledì il Senato ascolterà il commissario dell'EGAM

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.

La situazione dell'EGAM si è discusso ieri alla Commissione Bilancio del Senato, dove ha avuto inizio l'esame del decreto legge da convertire in legge, che stanza 90 miliardi per il pagamento delle retribuzioni e del fondo di riserva.